FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Sabato, 10 marzo 2018

FIN - CAMPANIA

Sabato, 10 marzo 2018

FIN - Campania

10/03/2018 **Corriere del Mezzogiorno** Pagina 6
Oggi l' autopsia per Mario Casalnuovo piange il piccolo-grande campione 1

09/03/2018 **gazzetta.it**
Nuoto, shock a Napoli: muore in piscina a 17 anni 3

09/03/2018 **gazzetta.it**
Nuoto, Le Clos da applausi. Scozzoli-Carraro coppia vincente 4

10/03/2018 **Giornale di Brescia** Pagina 62 *FRANCESCA MARMAGLIO*
L' An Brescia da viaggio parte dal Posillipo 6

10/03/2018 **Il Roma** Pagina 16 *ALICE DE GREGORI*
Universiadi, il commissario ha le mani legate 8

10/03/2018 **Il Roma** Pagina 25
Posillipo, con Brescia servirà una prestazione superlativa 10

10/03/2018 **Il Roma** Pagina 25
Canottieri, con Trieste vietato sbagliare 11

10/03/2018 **Il Roma** Pagina 25
Studio Senese Cesport, contro Roma Arvalia parte il girone di ritorno 12

10/03/2018 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 37 *STEFANO ARCOBELLI*
Detti voglia matta «Greg mi manca Tornerò al top» 13

10/03/2018 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 37 *GIANLUCA MONTI*
Riccio, dopo la tragedia: «Protocolli da rivedere» 15

10/03/2018 **La Nazione** Pagina 71
Canottaggio show a Salerno 17

10/03/2018 **TuttoSport** Pagina 62-63 *GIACOMO CARINI*
Serie A, Torino '81 cerca punti a Napoli 18

Corriere del Mezzogiorno

FIN - Campania

Oggi l' autopsia per Mario Casalnuovo piange il piccolo-grande campione

L' allenatore del 17enne morto in piscina ai ragazzi: stiamo vicini

NAPOLI

Oggi l'autopsia per Mario Casalnuovo piange il piccolo-grande campione

L'allenatore del 17enne morto in piscina ai ragazzi: stiamo vicini

Villaricca

Mamma schiaffeggia una maestra

IL CASO PASCALE

L'Asl Napoli 2 a Marfella: il Registro tumori funziona

L'interrogazione dei Cinque Stelle

«L'Istituto è dotato di robot ma gli interventi sono pochi»

Dolore, rabbia e incredulità. La morte di Mario Riccio, 17enne nuotatore tesserato da due anni con l' Acquachiara, ha sconvolto l' intera comunità di Casalnuovo dove viveva da sette anni ma era originario di Casoria. L' autopsia sul corpo del giovane atleta sarà svolta oggi al Secondo Policlinico.

Mario, giovedì scorso intorno alle 16, si stava allenando a Caivano, nel complesso sportivo Delphinia insieme alla sorella Angela (14 anni) ed altri suoi amici, poi il dramma a cui hanno assistito anche i genitori Enzo e Anna ancora sotto shock.

Cercano risposte a una morte inspiegabile che solo le indagini potranno chiarire. Il pubblico ministero Rossana Esposito, del tribunale di Napoli Nord, ha aperto un' inchiesta disponendo il sequestro della salma per poi procedere all' autopsia che sarà eseguita a mezzogiorno all' Istituto di medicina legale del nuovo Policlinico. Mario, secondo le ricostruzioni, è stato superato dai suoi due compagni in vasca, che si sono subito accorti di quel che stava accadendo perché Il corpo era adagiato ai bordi della corsia. Il ragazzo è stato poi fatto uscire dall' acqua e l' allenatore Vincenzo Cerbone ha tentato il possibile per rianimarlo, prima con la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco e poi con un defibrillatore. L' atleta ha vomitato ma mentre si attendeva l' ambulanza non ha dato più segni di vita. Mario aveva la certificazione all' idoneità agonistica e alcuni esami clinici sostenuti privatamente avevano garantito il suo stato di salute. Il campione olimpico Franco Porzio, patron dell' Acquachiara, ieri è andato a trovare i genitori del ragazzo a Casalnuovo. «Sono distrutti - ha spiegato -, con me c' erano le famiglie di tutti i ragazzi che nuotavano con Mario. Circa 35-40 ragazzi, la nostra grande famiglia. Credo che i protocolli vadano rivisti perché tragedie come quella accaduta a Mario, che non hanno la stessa risonanza di quella di Astori, accadono sempre più spesso nello sport dilettantistico Anche se esiste una percentuale di imponderabilità, è necessario fare tesoro di queste tragedie e lavorare affinché non accadano più».

Ieri il complesso Delphinia di Caivano, dove si è consumata la tragedia, era aperto ma c' era poca voglia di commentare l' accaduto. Il parcheggio all' esterno dell' impianto quasi vuoto. Il settore nuoto

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

Corriere del Mezzogiorno

FIN - Campania

dell' Acquachiara si svolge prevalentemente a Pomigliano: sospese in segno di lutto tutte le attività come in tutti gli altri impianti. I suoi amici sono sotto choc, ma anche l' allenatore Vincenzo Cerbone, il primo che ha prestato soccorso al ragazzo, si è chiuso nel mutismo.
Con un whatsapp, però, ha chiamato a raccolta i ragazzi della categoria juniores, quelli che si allenavano con Mario, ha chiesto loro di vedersi tutti all' esterno dalla piscina di Pomigliano: «Ho bisogno di voi», ha scritto.
Lui è come un padre per tutti i ragazzi dell' Acquachiara. Anche sul sito della società napoletana campeggia un Ciao Mario, mentre la Federazione nuoto nazionale si è unita al cordoglio e al lutto dell' Acquachiara. Quella regionale, invece, ha disposto «sette giorni di lutto, alle ore 16.00, prima dell' inizio di tutti i corsi di scuola nuoto, in tutte le piscine della Campania sarà osservato anche un minuto di raccoglimento per ricordare Mario e per un momento di profonda riflessione sull' importanza del valore della vita». Decine i post lasciati sul profilo Facebook di Mario. Il sindaco di Casalnuovo, Massimo Pelliccia, ha decretato il lutto cittadino. I funerali si terranno domenica. Ora si attende solo lo sviluppo delle indagini: tutti vogliono una risposta a partire dai genitori del ragazzo e i suoi amici che ancora non riescono a darsi una spiegazione sulla morte del loro amico, campione nello sport e nella vita.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

Nuoto, shock a Napoli: muore in piscina a 17 anni

Mario Riccio, 17enne stileliberista dell' Acquachiara, ha avuto un malore ieri pomeriggio mentre si allenava a Caivano. Inutili i tempestivi soccorsi. Il pm ha disposto l' autopsia. Il suo presidente Franco Porzio: "Una tragedia immane"

Menu Video Foto Risultati Live! Gazza Gold Mondo Gazzetta Shop SportPesa.it

Seguici Accedi

Vai alla sezione NUOTO

Shock a Napoli: muore in piscina a 17 anni...

Il voto sugli "sportivi": Galliani ok. Fioravanti...

Pro Swim Series, Pellegrini terza nei 100 dorso...

NUOTO NUOTO

Nuoto, shock a Napoli: muore in piscina a 17 anni

Mario Riccio, 17enne stileliberista dell'Acquachiara, ha avuto un malore ieri pomeriggio mentre si allenava a Caivano. Inutili i tempestivi soccorsi. Il pm ha disposto l'autopsia. Il suo presidente Franco Porzio: "Una tragedia immane"

32

09 MARZO 2018 - MILANO

Un'immagine di Mario Riccio, 17 anni, dal suo profilo Facebook

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

Nuoto, Dall'Aglio morto in palestra

Nuoto, morte Dall'Aglio: aperta un'inchiesta

Una vita spezzata, improvvisamente, in corsia. Mentre si allenava. Proprio ieri — destino crudele— a vedere come si allenava Mario Riccio, ragazzo napoletano nato nel 2000 a Casoria, nella piscina di Caivano, c'erano i genitori Enzo (commercialista) e Anna, che di solito seguivano il figlio solo alle gare di domenica. Seguivano lui e la sorella Angela, nata nel 2004, categoria ragazze. Ieri pomeriggio alle 15.30, lo stileliberista (che amava anche il delfino) s'è sentito male e ha smesso di mulinare le braccia. Il suo allenatore Tommaso Cerbone ha subito fermato tutti per soccorrere il ragazzo, che è stato portato fuori dall'acqua. Gli è stato praticato il massaggio cardiaco, è stato usato il defibrillatore, ma il suo cuore non ha più ripreso a battere. Sono stati momenti drammatici, terribili, con il ragazzo intubato, in attesa che arrivasse pure l'ambulanza. Per quattro ore Mario è rimasto esanime in attesa dell'arrivo dei carabinieri che su disposizione del pm Rossana Esposito della Procura di Napoli, hanno posto sotto sequestro la salma in attesa dell'autopsia. Il corpo senza vita di Mario adesso si trova nel Policlinico di Napoli in attesa degli esami. È stata aperta un'inchiesta sulla tragica morte del giovane nuotatore che era tesserato per l'Acquachiara e si allenava 2-3 volte a settimana. La famiglia Riccio, molto riservata, vive a Casalnuovo di Napoli. Il

Una vita spezzata, improvvisamente, in corsia. Mentre si allenava. Proprio ieri - destino crudele- a vedere come si allenava Mario Riccio, ragazzo napoletano nato nel 2000 a Casoria, nella piscina di Caivano, c' erano i genitori Enzo (commercialista) e Anna, che di solito seguivano il figlio solo alle gare di domenica. Seguivano lui e la sorella Angela, nata nel 2004, categoria ragazze. Ieri pomeriggio alle 15.30, lo stileliberista (che amava anche il delfino) s' è sentito male e ha smesso di mulinare le braccia. Il suo allenatore Tommaso Cerbone ha subito fermato tutti per soccorrere il ragazzo, che è stato portato fuori dall' acqua. Gli è stato praticato il massaggio cardiaco, è stato usato il defibrillatore, ma il suo cuore non ha più ripreso a battere. Sono stati momenti drammatici, terribili, con il ragazzo intubato, in attesa che arrivasse pure l' ambulanza. Per quattro ore Mario è rimasto esanime in attesa dell' arrivo dei carabinieri che su disposizione del pm Rossana Esposito della Procura di Napoli, hanno posto sotto sequestro la salma in attesa dell' autopsia. Il corpo senza vita di Mario adesso si trova nel Policlinico di Napoli in attesa degli esami. È stata aperta un' inchiesta sulla tragica morte del giovane nuotatore che era tesserato per l' Acquachiara e si allenava 2-3 volte a settimana. La famiglia Riccio, molto riservata, vive a Casalnuovo di Napoli. Il ragazzo molto diligente anche a scuola, si impegnava molto anche in piscina anche per centrare i tempi di qualificazione ai campionati italiani, ci credeva, sognava di diventare un campione e aveva postato una foto con il suo mito Massimiliano Rosolino insieme alla sorella. miglio d' oro L' ultima gara importante di Mario risale all' 11 febbraio a Portici nei 400 sl del Miglio d' oro vinti da Domenico Acerenza: si era classificato 50°, mentre il giorno prima nei 200 sl vinti dall' iridato Gabriele Detti si era classificato 64°. Un anno fa ai Criteria di Riccione, dove sarebbe tornato a gareggiare nelle prossime settimane, aveva partecipato alla staffetta. reazioni «Una tragedia immane» ha commentato Franco Porzio, ex pallanuotista nazionale e presidente dell' Acquachiara di Pomigliano d' Arco per la quale Mario Riccio era tesserato. "Mario - aggiunge Porzio - da quanto mi hanno raccontato, era un ragazzo serio e volenteroso, si impegnava negli allenamenti e gli stessi sforzi erano commisurati al suo fisico. So anche che i soccorsi sono stati immediati".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

Nuoto, Le Clos da applausi. Scozzoli-Carraro coppia vincente

Nell' appuntamento milanese i due ranisti azzurri si aggiudicano i 50 maschili in 27"57 e i 100 donne in 1'07"98. Stratosferici i 200 farfalla dell' olimpionico sudafricano che tocca in 1'55"06, miglior tempo dell' anno

Menu Video Foto Risultati Live! Gazza Gold Mondo Gazzetta Shop SportPesa.it

Seguici Accedi

Vai alla sezione NUOTO

Stratosferico Le Clos nei 200 farfalla....

Shock a Napoli: muore in piscina a 17 anni...

Il voto sugli "sportivi": Galliani ok. Fioravanti...

NUOTO NUOTO

Nuoto, Le Clos da applausi. Scozzoli-Carraro coppia vincente

Nell'appuntamento milanese i due ranisti azzurri si aggiudicano i 50 maschili in 27"57 e i 100 donne in 1'07"98. Stratosferici i 200 farfalla dell'olimpionico sudafricano che tocca in 1'55"06, miglior tempo dell'anno

0

09 MARZO 2018 - MILANO

Mancavano le stelle più luminose del nuoto azzurro, ma spettacolo e agonismo non sono mancati. La sfida continua tra Italia e resto del mondo ha animato la vasca di via Mecenate che ha ospitato l'ottava edizione del trofeo Città di Milano e il folto pubblico ha risposto con l'ormai consueto entusiasmo all'appuntamento alle porte della primavera che anticipa di un mese dagli Assoluti.

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

Fede seconda nei 200 dorso

Pro Swim Series: Pellegrini quinta nei 100 sl

Fede, subito davanti a tutte

McKeon, sgarbo a Fede: nei 200 sl scende a 1'55"68

Il sudafricano Chad Le Clos. Deepbluemedia

BIG — Il più acclamato dei big stranieri è stato Chad Le Clos, campione olimpico e mondiale allenato dall'italianissimo Andrea Di Nino, che alla Samuele ha piazzato uno stratosferico 200 farfalla: il sudafricano sembra planare sull'acqua e tocca in 1'55"06, migliore prestazione mondiale dell'anno e segnale forte per gli avversari che lo sfideranno ai Giochi del Commonwealth. Le Clos, impegnato anche nella vasca secca, si deve inchinare al compagno di club Ben Proud che vola a 23"27 (contro i 23"72 del sudafricano). Per il podio è lotta in casa Italia con Andrea Vergani, che scende sotto i 24" (23"72) lascia dietro il più esperto Matteo Rivolta che si ferma a 24"12.

Mancavano le stelle più luminose del nuoto azzurro, ma spettacolo e agonismo non sono mancati. La sfida continua tra Italia e resto del mondo ha animato la vasca di via Mecenate che ha ospitato l' ottava edizione del trofeo Città di Milano e il folto pubblico ha risposto con l' ormai consueto entusiasmo all' appuntamento alle porte della primavera che anticipa di un mese dagli Assoluti. Il sudafricano Chad Le Clos. Deepbluemedia big - Il più acclamato dei big stranieri è stato Chad Le Clos, campione olimpico e mondiale allenato dall' italianissimo Andrea Di Nino, che alla Samuele ha piazzato uno stratosferico 200 farfalla: il sudafricano sembra planare sull' acqua e tocca in 1'55"06, migliore prestazione mondiale dell' anno e segnale forte per gli avversari che lo sfideranno ai Giochi del Commonwealth. Le Clos, impegnato anche nella vasca secca, si deve inchinare al compagno di club Ben Proud che vola a 23"27 (contro i 23"72 del sudafricano). Per il podio è lotta in casa Italia con Andrea Vergani, che scende sotto i 24" (23"72) lascia dietro il più esperto Matteo Rivolta che si ferma a 24"12. Il podio dei 100 rana donne, premiato da Domenico Fioravanti. Deepbluemedia rane azzurre - Nella rana, è trionfo di coppia. Nei 50 maschili, l' attesissimo Fabio Scozzoli, autore di un incoraggiante 27"30 nelle batterie del mattino, si peggiora di due decimi in finale e chiude in 27"57 ("Non è mai bello peggiorare al pomeriggio, ma al primo test in vista degli Assoluti di aprile posso dare un voto piuttosto alto. Sono sereno, mi sto allenando bene e nella vita privata ho trovato piena serenità", ha detto a caldo) davanti a Gianluca Maiorana (28"20) e Andrea Toniato (28"34). Nei 100 donne, si impone la sua compagna Martina Carraro (1'07"98) che non ha potuto confrontarsi con la Castiglioni fermata da un virus dopo batterie; centrano il podio Francesca Fangio (1'09"20) e Natalia Foffi (1'10"47). Nei 200, colpo di Luca Pizzini che stampa 2'13"77 per respingere gli assalti del francese di stanza a Nizza Desplanches (2'14"29) e di Flavio Bizzarri, sul podio con 2'15"78. colpo miressi - Pur senza crono clamorosi, i 100 sl rimangono traguardo ambito: a spuntarla e il lunghissimo Alessandro Miressi che toccando in 49"44 tiene dietro il più esperto

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

Continua -->

Luca Dotto (49"56) e l' ucraino Shevtsov (50"12). Sarà l' anno della consacrazione per il velocista torinese? "Mettere la mano davanti è sempre importante, sto lavorando per mettere su un po' di massa e fare il alto di qualità". bianchi va - Ilaria Bianchi, l' unica sotto i 58", è la migliore dei 100 farfalla: la bolognese chiude in 57"94 e può guardare con positività ai Tricolori di Riccione, alle sue spalle Elena Di Liddo (58"12) che ha provato a sorprendere la rivale passando più velocemente ai 50, e la ceca Svecena (1'00"50). per greg e detti - Podio tutto straniero nei 400 sl: l' ucraino che si allena in Turchia con l' Energy Standard Mykhaylo Romanchuk non ha rivali e tocca in 3'48"78. Nessun problema per il rivale diretto di Detti (che oggi si è allenato alla Mecenate) e Paltrinieri in ambito continentale nel mettere in riga il ceco Micka (3'51"40) e il suo connazionale Frolov (3'51"45). doppia bonnet - Accoppiata 50-200 sl per Charlotte Bonnet: la transalpina tocca per prima nello sprint in 25"26 (davanti alla Ferraioli, 25"64) e spacca la vasca nei 200 chiudendo in 1'56"61 (davanti a Alice Mizzau, 2'00"48, e Linda Caponi, 2'00"95). Successo francese anche nei 200 dorso donne con la Gheorghiu (2'13"76) che sale sul podio con la 16enne Martina Cenci (2'15"92) e Giulia Ramatelli (2'16"33). Inglesi invece i 50 dorso: vince Georgia Davies (28"03) sulla ceca Baumrtova (28"33) e sull' azzurra Silvia Scalia (28"63). misti - Appassionante la sfida nei 400 misti uomini tra Federico Turrini e lo stesso Romanchuk: il capitano azzurro, che ha impostato il ritmo della gara, riesce a respingere l' assalto dell' ucraino, autore di una chiusura folgorante in 56"74: il livornese ha cominque la meglio, 4'21"16 contro 4'21"58. Nei 200 femminili è la canadese Mary-Sophie Harvey a centrare il successo in 2'13"56, alle sue spalle la poliglotta Cusinato (2'14"06), e la torinese Sara Trombetti (2'15"51). Domani seconda giornata dedicata ai big, domenica spazio alla kermesse giovanile. risultati - Uomini - 100 sl Miressi 49"44, Dotto 49"56, Shevtsov (Ucr) e Bori 50"12, 5. Zazzeri 50"29; 400 sl Romanchuk (Ucr) 3'48"78, Micka (R. Ceca) 3'52"40, Frolov (Ucr) 3'51"45; 100 do Milli 55"39, Ciccarese 55"66, Mencarini 55"87; 50 ra Scozzoli 27"57, Maiorana 28"20, Toniato 28"34; 200 ra Pizzini 2'13"77, Desplanches (Svi) 2'14"29, Bizzarri 2'15"78; 50 fa Proud (Gb) 23"27, Le Clos 23"72, Vergani 23"97, Rivolta 24"13; 200 fa Le Clos (Saf) 1'55"06, Carini 2'00"77, Coelho (Fra) 2'01"03; 400 mx Turrini 4'21"16, Romanchuk (Ucr) 4'21"58, Matteazzi 4'24"56. Donne - 50 sl Bonnet (Fra) 25"26, Ferraioli 25"64, Ruberti 25"77; 200 sl Bonnet (Fra) 1'56"61, Mizzau 2'00"48, Caponi 2'00"95, Musso 2'01"00; 800 sl Carli 8'36"80, Tettamanzi 8'40"33, Salin 8'43"45; 50 do Davies (Gb) 28"03, Baumrtova (R. Ceca) 28"33, Scalia 28"63; 200 do Gheorghiu (Fra) 2'13"76, Joensen (F.Oer) 2'15"66, Cenci (16) 2'15"92; 100 ra Carraro 1'07"98, Fangio 1'09"29, Foffi 1'10"47; 100 fa Bianchi 57"94, Di Liddo 58"12, Svecena (R. Ceca) 1'00"59; 200 mx Harvey (Can) 2'13"56, Cusinato 2'14"06, Trombetti 2'15"51.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

L' An Brescia da viaggio parte dal Posillipo

Tre trasferte ravvicinate per la squadra di Bovo: a Napoli serve prepararsi al meglio per Dubrovnik

62 Sabato 10 marzo 2018 GIORNALE DI BRESCIA

SPORT

L'An Brescia da viaggio parte dal Posillipo

Tre trasferte ravvicinate per la squadra di Bovo: a Napoli serve prepararsi al meglio per Dubrovnik

Pallanuoto A1

Francesca Marmaglio

Waterpolo a Milano per l'ottovolante

Pallanuoto serie B

PARALIMPIADI

Ieri acceso il fuoco Oggi in gara Bendotti

Leno, big match per chiudere la regular season

Pallamano

La Shiffrin fa sua la seconda Coppa di cristallo

Sci

Prima giornata del Topolino: Loda undicesima in slalom

Sci giovanile

L' An Brescia riparte. Dopo aver riconquistato il secondo posto grazie alla vittoria della Pro Recco sullo Sport management, i biancazzurri scendono in acqua partenopea oggi (ore 15.45) per la diciassettesima giornata della regular season contro il Posillipo. In viaggio. La gara, che si svolgerà alla piscina Scandone di Napoli, aprirà otto giorni all' insegna delle trasferte per le calottine di coach Sandro Bovo. Napoli, appunto, poi Dubrovnik e Firenze: non c' è nemmeno bisogno di sottolineare che la partita in Croazia, valida per la qualificazione alla Final Eight della Champions league, è senza dubbio la più delicata da affrontare. Questo però non deve togliere concentreazione ai bre sciani, che anche contro Posillipo dovranno offrire una prestazione di buon livello. «Non abbiamo intenzione di fare tanti calcoli - dice l' attaccante mancino Alessandro Nora - ,andiamo senz' altro per vincere, impegnandoci al massimo per sistemare gli schemi e i meccanismi che ancora non sono a punto. Non sarà una passeggiata: anche se distante in classifica, il Posillipo gioca in casa e darà battaglia, ma noi vogliamo al contempo preparare al meglio anche la partita di mercoledì a Dubrovnik. È un periodo in cui stiamo lavorando intensamente: vogliamo crescere per essere pronti negli appuntamenti decisivi». Avversaria. La squadra partenopea, lontana dai fasti degli anni '90 e pure di inizio 2000, è reduce dalla sconfitta subita in casa della Florentia. Le calottine di Roberto Brancaccio sono in piena lotta per evitare i play out: per questo, senza dimenticare che giocheranno davanti ad un pubblico sempre infuocato, ce la metteranno tutta per provare a mettere in difficoltà una delle squadre più forti del campionato, ovvero il sette di Sandro Bovo. Per questo, in un campo come quello napoletano, difficile per tradizione, l' An dovrà dar prova della sua forza. La concentrazione dovrà essere alta, come la carica agonistica, per rendere il match un test utile per ottimizzare le condizioni del gruppo, in vista dell' importante partita di Champions contro lo Jug. Il programma. Ore 14.30: Napoli -Trieste. Ore 15: Lazio -Sport Management; Catania -Savona; Acquachiara-Torino; Ortigia-Bogliasco. Ore 15.45: Posillipo-An Brescia. Ore 18: Pro Recco-Florentia. La classifica. Pro Recco 48; Sport Management 42; An Brescia 42; Savona 31, Ortigia 30; Canottieri Napoli 28; Lazio 22; Florentia 20; Catania 18; Bogliasco 16; Posillipo 15; Trieste 11; Torino 4; Acqua chiara 0.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

FRANCESCA MARMAGLIO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

A CURA DI ASITNEWS

COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA FIN - CRC

Il Roma

FIN - Campania

L' ACCUSA Il presidente De Luca punta l' indice: «La Corte dei Conti non ha ancora vidimato il decreto di nomina»

Universiadi, il commissario ha le mani legate

sabato 10 marzo 2018 — ROMA 15

Roma - Il Giornale di Napoli
www.ilroma.net

NAPOLI

SANITÀ Il primario del reparto di oncologia del Cardarelli risponde alla accuse

«Chemio sulle barelle? Polemica pretestuosa»

NAPOLI. «Malati sulle barelle al Cardarelli, è un fatto gravissimo. Non è competenza del Comune ma cercherò di avere delucidazioni dai vertici dell'ospedale». Così ha commentato ieri il sindaco de Magistris la polemica sul Cardarelli nata dall'emittente Radio Kiss Kiss Napoli che ha riferito di casi di malati costretti alle chemioterapie sulle barelle. Una notizia a cui l'ospedale diretto da Ciro Verdoliva non ha esitato a chiarire. Il primario del reparto di oncologia medica Giacomo Cartenì ha spiegato: «Sono contento che l'abbiano detto se hanno sottolineato che hanno trovato dei medici disposti a curarli anche in una condizione di disagio lo accetto. Noi - le sue parole - siamo l'unico reparto di pronto soccorso di oncologia della Campania. Questa affluenza comporta che ogni giorno ci sono 300 pazienti oncologici al Cardarelli, circa 6mila ogni anno. Se ci sono pazienti oncologici che hanno l'esigenza di essere curati anche con urgenza, quando è necessario li trattiamo ricoverandoli nel nostro reparto che ha 15 posti letto effettivi, altri cinque con barelle ma in stanze normali, anche perchè le nostre barelle sono quasi assimilabili a posti letto, e poi 1-2 barelle al giorno. Ogni giorno noi abbiamo questo spropositato numero di richieste e noi non mandiamo a casa chi ha bisogno. Inoltre - sottolinea Cartenì - per i malati oncologici cambia poco effettuare la chemio sulle nostre barelle. Io capisco le lamentele dell'utenza per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e globali del sistema sanitario, ma la polemica sul fatto specifico riguardo la trovo assolutamente pretestuosa»

PROTESTA GENITORI BIMBI TRAPIANTATI

«Al Monaldi non viene garantita l'adeguata assistenza postoperatoria»

NAPOLI. «Chiediamo di poter incontrare il Presidente della Repubblica Mattarella. Qui nessuno ci ascolta e i nostri figli non hanno la necessaria e adeguata assistenza». Dafne Palmieri, presidente del Comitato Genitori bimbi trapiantati dell'ospedale Monaldi, da oggi ha iniziato lo sciopero della fame. Da ieri pomeriggio inoltre lei e altri genitori sono saliti per protesta sul tetto dell'ospedale. «Adesso - dice la Palmieri - sto calpestando il tetto del reparto di Cardiologia e di Terapia intensiva pediatrica, un reparto la cui attività è sospesa da mesi e ai nostri figli non è garantita l'adeguata assistenza pediatrica post intervento». Da mesi il Comitato chiede di incontrare il presidente della Campania, Vincenzo De Luca, senza successo. Adesso si stanno giocando il tutto per tutto.

L'ACCUSA Il presidente De Luca punta l'indice: «La Corte dei Conti non ha ancora vidimato il decreto di nomina»

Universiadi, il commissario ha le mani legate

NAPOLI «È stato nominato il commissario per accelerare i tempi delle Universiadi, sono passati mesi e il decreto incredibilmente non è ancora operativo, perchè non è ancora stato registrato dalla Corte dei Conti. Ieri ho sollecitato la Presidenza del Consiglio per chiudere la partita. I mesi passano, il tempo sta finendo, ma il commissario non è ancora operativo. Svegliamoci, perché già siamo ai tempi supplementari». Il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, intervenuro a LiraTv suona la sveglia nel campo delle Universiadi che, di questo passo, potrebbero rappresentare l'ennesima brutta figura internazionale per quasta città. «Capito come è complicata la vita in Italia? - conclude De Luca - Non è un Paese per dilettanti allo sbaraglio». Invece pare proprio che sul fronte dei giochi delle università siamo ad un gradino inferiore rispetto a tutti gli altri Paesi che hanno ospitato la competizione. Al momento, infatti, per prassi burocratiche, il commissario Luisa Latella (nella foto), ha le mani legate e il suo potere decisionale è minato. «Il Governo in carica - rincarano la dose il consigliere regionale dei Verdi Francesco Emilio Borrelli e il portavoce campano del Sole che Ride Vincenzo Peretti - ha il dovere di sollecitare la registrazione presso la Corte dei Conti della nomina del commissario per le Universiadi campane ancora incredibilmente al palo. È incredibile che la Presidenza del Consiglio non abbia ancora chiuso la partita per rendere operativa questa nomina».
A fine gennaio il Consiglio dei ministri aveva dato l' incarico di Commissario straordinario per la realizzazione dell'Universiadi Napoli 2019 a Luisa Latella, ex prefetto di Catanzaro, esautorando, di fatto, il presidente dell'agenzia per le Universiadi, Raimondo Pasquino.
Il 20 gennaio il presidente della Campania Vincenzo De Luca ha firmato l'intesa sulla proposta del presidente del Consiglio per la nomina del Commissario Straordinario delle Universiadi di Napoli 2019 dando piena Piena collaborazione al governo e al prefetto Luisa Latella «la cui esperienza, competenza e piena responsabilità, daranno accelerazione agli interventi che consentiranno di realizzare a Napoli e in Campania lo svolgimento di uno straordinario evento internazionale come l' Universiade». Da quel momento però tutto è al palo eccezion fatta per alcune disposizioni di carattere strutturale appatrenenti al Comune di Napoli, ultima delle quali, i lavori di adeguamento dell'impianto d'illuminazione e della pista di atletica dello Stadio San Paolo e le opere per il parziale rifacimento della piscina Scandone. Ma oltre non si è andati.
Mancano appena appena 15 mesi al via dei giochi e l'organizzazione è solo alle primissime battute. Lo spettro del Forum della Gioventù aleggia sulla manifestazione e non sono in pochi a temere che si possano ricalcare quelle orme. E pensare che nelle parole del presidente De Luca, le Universiadi, potevano diventare l'Expò partenopeo in fatto di rilancio. Sul piatto ci sono 270 milioni di euro di fondi europei, 100 milioni dal governo centrale, 170 milioni dalla Regione nell'ambito del Patto per la Campania. E in questo budget bisogna inserire anche l'accoglienza agli studenti e agli staff di 170 paesi che parteciparanno ai giochi.

ALICE DE GREGORI

HAWARD PALLIATIVE CARE

House Hospital, e cure palliative: premio per medici

NAPOLI. Nasce il primo premio italiano destinato ai medici che si dedicano ai pazienti, nell'ambito delle cure palliative, con un approccio umano, vicinanza, comunicazione, attenzione e accoglienza. Ad istituire l'Award Palliative Care sono l'Associazione House Hospital, l'Osservatorio regionale Cure palliative e medicina del dolore, la Fondazione Medicina palliativa, la Scuola regionale Accademia della conoscenza, l'Osservatorio regionale Cure domiciliari e la Fondazione AdAstra. A giudicare i medici, fa sapere una nota, «saranno i pazienti e i loro familiari, sulla base di questi giudizi (che dovranno pervenire entro il 30 settembre 2018) verranno poi premiati cinque medici residenti in Italia». Le segnalazioni verranno suddivise in 5 categorie: Hospice, Domicilio, Oncologia, Rz.Rr.Aa e Centri di Ascolto. Pazienti e familiari potranno far pervenire le loro preferenze all'e-mail houschspital@tin.it; attraverso il sito www.hospicecampania.it; Pronto Pain e Medico on line. Diversi i criteri di selezione: disponibilità ad interagire con il paziente e a fornire risposte esaustive; ascolto attento ed accogliente per conoscere la persona, le sue convinzioni, i suoi progetti, i suoi bisogni e le sue paure. Ancora, comunicazione chiara e semplice, in grado di far comprendere e di creare un rapporto di fiducia nella relazione medico/paziente. Empatia e capacità di porsi in maniera immediata nello stato d'animo del paziente.

SALITA SCUDILLO Protezione civile a supporto delle forze dell'ordine per cercare l'uomo

Scomparso un mese fa, in campo i droni

FACOLTÀ TEOLOGICA

Ripartono ai Colli Aminei i lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani

NAPOLI. Lunedì, a partire dalle ore 16.30, presso la Sezione San Tommaso d'Aquino della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, in viale Colli Aminei, nuovo appuntamento con il ciclo d'incontri ecumenici i lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani. L'ecumenismo, via del dialogo e della pace per tutte le Chiese, promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania.

NAPOLI. La Protezione civile della Regione Campania sta collaborando alla ricerca di una persona scomparsa a Napoli il 12 febbraio scorso. L'uomo, S.M., classe '68, senza fissa dimora, era ospite di un convento-dormitorio "La Palma" ed è stato avvistato, l'ultima volta, nei pressi delle cave di tufo tra Salita dello Scudillo e le Fontanelle.
Dopo una riunione tecnica in Prefettura di Napoli, i volontari e il personale della Protezione civile della Regione Campania sta perlustrando la zona con l'aiuto di due droni.
Attraverso la termocamera viene effettuata in tempo reale una scansione fotografica del territorio con risoluzione in 3D. Le immagini vengono infatti trasmesse a terra ed analizzate dal personale. L'attività è svolta a supporto delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco impegnati sul campo nella ricerca di quest'uomo del quale si sono perse completamente le tracce. Il territorio, purtroppo, impervio, e il tempo ormai trascorso da quando l'uomo è stato avvistato per l'ultima volta non fanno presagire nulla di buono. Le ricerche, che si sono intensificate in queste ultime due settimana, non hanno dato alcun riscontro e alcun elemento valido tanto che mano mano le speranze di ritrovarlo si stanno estinguendo.

Il territorio perlustrato dai droni

«È stato nominato il commissario per accelerare i tempi delle Universiadi, sono passati mesi e il decreto incredibilmente non è ancora operativo, perchè non è ancora stato registrato dalla Corte dei Conti. Ieri ho sollecitato la Presidenza del Consiglio per chiudere la partita. I mesi passano, il tempo sta finendo, ma il commissario non è ancora operativo. Svegliamoci, perchè già siamo ai tempi supplementari». Il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, intervenuro a LiraTv suona la sveglia nel campo delle Universiadi che, di questo passo, potrebbero rappresentare l'ennesima brutta figura internazionale per quasta città. «Capito come è complicata la vita in Italia? - conclude De Luca - Non è un Paese per dilettanti allo sbaraglio». Invece pare proprio che sul fronte dei giochi delle università siamo ad un gradino inferiore rispetto a tutti gli altri Paesi che hanno ospitato la competizione. Al momento, infatti, per prassi burocratiche, il commissario Luisa Latella (nella foto), ha le mani legate e il suo potere decisionale è minato.
«Il Governo in carica - rincarano la dose il consigliere regionale dei Verdi Francesco Emilio Borrelli e il portavoce campano del Sole che Ride Vincenzo Peretti - ha il dovere di sollecitare la registrazione presso la Corte dei Conti della nomina del commissario per le Universiadi campane ancora incredibilmente al palo. È incredibile che la Presi denza del Consiglio non abbia ancora chiuso la partita per rendere operativa questa nomina».
A fine gennaio il Consiglio dei ministri aveva dato l' incarico di Commissario straordinario per la realizzazione dell' Universiadi Napoli 2019 a Luisa Latella, ex prefetto di Catanzaro, esautorando, di fatto, il presidente dell' agenzia per le Universiadi, Raimondo Pasquino.
Il 20 gennaio il presidente della Campania Vincenzo De Luca ha firmato l' intesa sulla proposta del presidente del Consiglio per la nomina del Commissario Straordinario delle Universiadi di Napoli 2019 dando piena Piena collaborazione al governo e al prefetto Luisa Latella «la cui esperienza, competenza e piena responsabilità, daranno accelerazione agli interventi che consentiranno di realizzare a Napoli e in Campania lo svolgimento di uno straordinario evento internazionale come l' Universiade». Da quel momento però tutto è al palo eccezion fatta per alcune disposizioni di carattere strutturale appatrenenti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

al Comune di Napoli, ultima delle quali, i lavori di adeguamento dell' impianto d' illuminazione e della pista di atletica dello Stadio San Paolo e le opere per il parziale rifacimento della piscina Scandone. Ma oltre non si è andati.
Mancano appena appena 15 mesi al via dei giochi e l' organizzazione è solo alle primissime battute. Lo spettro del Forum della Gioventù aleggia sulla manifestazione e non sono in pochi a temere che si possano ricalcare quelle orme. E pensare che nelle parole del presidente De Luca, le Universiadi, potevano diventare l' Expò partenopeo in fatto di rilancio. Sul piatto ci sono 270 milioni di euro di fondi europei, 100 milioni dal governo centrale, 170 milioni dalla Regione nell' ambito del Patto per la Campania. E in questo budget bisogna inserire anche l' accoglienza agli studenti e agli staff di 170 paesi che partecipano ai giochi.

ALICE DE GREGORI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

Posillipo, con Brescia servirà una prestazione superlativa

Non vive certo un momento estremamente positivo il Posillipo. Tutt'altro. I rossoverdi vengono infatti da ben tre sconfitte consecutive in campionato, contro Florentia, Canottieri e Ortigia. Il successo manca dal 13ª turno, ovvero quando alla Scandone ci fu la vittoria contro Catania. La classifica inizia a spaventare. Il quart'ultimo posto a quota 15 punti relega i campani alla lotteria dei play, ma per fortuna la salvezza diretta dista solamente tre lunghezze. Sabato però alla Scandone arriva un avversario che definire ostlico è poco. Brescia, infatti, è da anni l'unica squadra che tenta di tenere testa allo strapotere di Recco. I lombardi nel precedente turno anche avuto facilmente la meglio di un avversario ostico come la Canottieri, riprendendosi cosi il secondo posto in classficia, a pari punti con la Sport e Management. I sette di Sandro Bovo è chiamato a una prova di livello soprattutto per quel che riguarda la concentrazione, e rendere il match un test valido per ottimizzare le condizioni del gruppo, anche alla luce dell'assenza di Vjekoslav Paskovic infortunato. Il Posillipo di capitana Saccoia ha una grande occasione.

24 ROMA — sabato 10 marzo 2018

SPORT — Roma - Il Giornale di Napoli — www.ilroma.net

PALLANUOTO A1 Oggi alla Scandone i giallorossi non possono distrarsi, previsto un minuto di silenzio in ogni partita

Canottieri, con Trieste vietato sbagliare

NAPOLI. Archiviata la Coppa Italia ed il turno infrasettimanale, con la sconfitta di Brescia, per la Canottieri una sfida importante domani alla Scandone (ore 14,30) con la Pallanuoto Trieste. Al Molosiglio l'ordine perentorio è quello di tornare alla vittoria che manca dal derby con il Posillipo e recuperare gli assenti della gara con il Brescia : Alex Giorgetti, Federico La Penna e Alessandro Velotto. Hanno smaltito la febbre alta e quindi Paolo Zizza conta di poterli avere a disposizione. «È una gara difficile ed ho raccomandato ai ragazzi di non fidarsi troppo della classifica, anzi proprio la posizione in classifica del Trieste, mi fa pensare che sono alla ricerca di punti salvezza – ha dichiarato l'allenatore della Canottieri, Paolo Zizza *(nella foto)* – ma anche noi vogliamo guadagnare posizioni e questi sono punti importanti, da non perdere se vogliamo puntare in alto». Prima della gara sarà osservato un minuto di silenzio per ricordare Mario Riccio, di 17 anni, giovane nuotatore dell'Acquachiara scomparso mercoledì scorso mentre faceva allenamento. Non solo. Sono indetti sette giorni di lutto in Campania. Un minuto di raccoglimento e preghiera in tutte le manifestazioni della Fin. Per tutti e settre i giorni, alle ore 16.00, prima dell'inizio di tutti i corsi di Scuola Nuoto, in tutte le piscine della Campania, sarà osservato un minuto di raccoglimento e preghiera da parte di tutti i bambini e gli atleti della Famiglia Fin per ricordare Mario. L'iniziativa del Comitato Campano è stata condivisa e recepita anche alla Federazione Nazionale per attuarla in tutta l'Italia

SERIE A1 - 17° TURNO	
Sselco Catania-Savona	ore 15
Canottieri Napoli-Trieste	" "
Lazio-Bpm Sport Management	" "
Acquachiara- Torino 81	" "
Ortigia-Bogliasco Bene	" "
Posillipo-Brescia	ore 15,45
Pro Recco-Florentia	ore 18

LA CLASSIFICA			
Pro Recco	45	Florentia	17
Bpm	42	Bogliasco	16
Brescia	39	Posillipo	15
Can. Napoli	28	Catania	15
Savona	28	Trieste	11
Ortigia	27	Torino	4
Lazio	19	Acquachiara	[illegible]

SERIE A2

Studio Senese Cesport, contro Roma Arvalia parte il girone di ritorno

NAPOLI. Archiviato il girone d'andata con l'importante successo casalingo contro il Telimar, riprende la corsa salvezza della Studio Senese Cesport, che oggi giocherà nuovamente tra le mura amiche della Scandone contro la Roma 2007 Arvalia per la prima giornata di ritorno. Nonostante i dieci punti di differenza in classifica in favore dei napoletani, Fabrizio Rossi ha preteso dai suoi uomini il massimo impegno durante queste due settimane di pausa, dal momento che la formazione capitolina verrà a Napoli a giocare per portare a casa i tre punti, con la voglia di riscattare la sconfitta dell'andata e i sei stop di fila che relegano la squadra di Ciocchetti attualmente all'ultimo posto della classifica. Il tecnico gialloblù vorrebbe rivedere in acqua la Cesport cattiva e determinata di due sabati fa che ha ottenuto la vittoria in rimonta contro il temibile Telimar; i quattro precedenti tra le due squadre sono terminati tutti con grande equilibrio, ecco perché c'è da aspettarsi una gara combattuta e giocata con grande intensità dove sarà determinante mantenere alta la concentrazione fino agli ultimi secondi. Situazione critica per l'Arvalia, vittima di una classifica bugiarda che attualmente condanna la formazione capitolina, ma dotata tuttavia di un organico di assoluta qualità con tutte le carte in regola per recuperare il gap con le squadre che la precedono. L'esito sarà deciso solo nelle battute finale ma c'è da aspettarsi una partita ricca di emozioni come sono stati tutti i precedenti giocati tra le due squadre. L'incontro delle 17.15 sarà diretto da Ferrari di Genova e Rovida di Savona.

I BIANCAZZURRI A Santa Maria Capua Vetere

Acquachiara, contro Torino in vasca anche per Mario

NAPOLI. Non sarà un sabato di campionato come tutti gli altri per i giocatori della Carpisa Yamamay Acquachiara e per l'allenatore biancazzurro Paolo Iacovelli: «La morte improvvisa del nostro nuotatore Mario Riccio - dice il tecnico - ha creato un dolore profondo in tutti noi».
Si gioca a S.Maria Capua Vetere, l'avversario è il Torino 81. Il fischio d'inizio degli arbitri Pinato e Savarese alle ore 15.
Per la gara contro i piemontesi Iacovelli recupererà Julien Lanfranco e Vincenzo Tozzi, ma non potrà disporre del canadese Blanchard, squalificato per due giornate per la brutalità che gli è stata comminata a Savona. «Un'espulsione assolutamente immotivata - commenta Iacovelli -: me ne ero già reso conto durante la partita, ne ho avuto conferma dopo aver visto le immagini della gara. Blanchard non ha fatto assolutamente nulla».

Jeremie Blanchard

Prima della partita, come in partita Fin, previsto un minuto di silenzio per ricordare il giovanissimo e sfortunato pallanuotista. Contro Torino per i biancazzurri è una grande opportunità, forse l'ultima rimasta, per poter finalmente sbloccare la casella dei punti fatti.

I ROSSOVERDI Dura prova per il team di Brancaccio

Posillipo, con Brescia servirà una prestazione superlativa

NAPOLI. Non vive certo un momento estremamente positivo il Posillipo. Tutt'altro. I rossoverdi vengono infatti da ben tre sconfitte consecutive in campionato, contro Florentia, Canottieri e Ortigia. Il successo manca dal 13° turno, ovvero quando alla Scandone ci fu la vittoria contro Catania. La classifica inizia a spaventare. Il quart'ultimo posto a quota 15 punti relega i campani alla lotteria dei play, ma per fortuna la salvezza diretta dista solamente tre lunghezze. Sabato però alla Scandone arriva un avversario che definire ostico è poco. Brescia, infatti, è da anni l'unica squadra che tenta di tenere testa allo strapotere di Recco. I lombardi nel precedente turno anche avuto facilmente la meglio di un avversario ostico come la Canottieri, riprendendosi così il secondo posto in classificia, a pari punti con la Sport e Management. I sette di Sandro Bovo è chiamato a una prova di livello soprattutto per quel che riguarda la concentrazione, e rendere il match un test valido per ottimizzare le condizioni del gruppo, anche alla luce dell'assenza di Vjekoslav Paskovic infortunato. Il Posillipo di capitana Saccoia ha una grande occasione.

Paride Saccoia

LA MANIFESTAZIONE Partita la tre giorni della prima tappa di Coppa Italia

A Pozzuoli lo spettacolo del Windsurf

POZZUOLI. Il vento incerto ha ritardato la partenza delle prime regate della Coppa Italia di windsurf delle classi Techno 293 OD e Plus e RS:X, organizzata dall'ASD Black Dolphin del presidente Montuoro. Al primo pomeriggio il vento si è stabilizzato sui 6 nodi, e l'attesa è stata ripagata dallo spettacolo che le 180 vele hanno regalato ad appassionati e tifosi al largo del Lido Giardino a Lucrino. Nel campo di regata riservato agli atleti più giovani è stato possibile completare due prove, mentre sul campo principale è stata portata a termine solo una regata. Nella categoria CH4 è primo al momento Tiberio Riccini del Centro Surf Bracciano, con un secondo e un terzo posto. Nella CH3 dominio di Matteo Rossi del Tognazzi Marine Village, vincitore di entrambe le prove, così come Filippo Marcantonio del Nauticlub Castelfusano nella categoria Experience, che ha preceduto il napoletano Alberto Finamore del RYCC Savoia, con due secondi posti. Nelle altre categorie, in cui si è disputata solo una prova, nell'RS:X è primo Giorgio Stancapiano del Circolo di Palermo, con Giorgia Speciale terza e prima delle donne. Tra gli under 13 la vittoria è andata a Nico Pettinari della LNI Civitavecchia, tra gli Under 15 ha vinto Alessandro Melis del Club Cagliari, tra gli Under 17 primo posto per Davide Antognoli del Nauticlub Castelfusano, tra i Plus è arrivato primo Niccolò Gatti del Circolo Surf Torbole. Il programma delle gare prevede oggi la prima partenza alle 11, e regate si concluderanno domani.

F1 - IN SPAGNA LE FERRARI FANNO REGISTRARE I TEMPI MIGLIORI

Ultimi test a Barcellona: Raikkonen da sogno

BARCELLONA. Il veleno nella coda, con tanto di suspance finale. Con Raikkonen in testa (1''17''221), Alonso decide di metterci lo zampino piazzando in sequenza un 1''17''981 in hyper-soft, poi 1''17''784, infine uno spaventoso 1''16''720 che lo proietta in testa: ma il pilota della McLaren taglia la chicane, così la Ferrari di Kimi resta prima davanti alla McLaren (seconda con 1''17''784) ed alla Renault di Sainz (terza in 1''18''092). Solo undicesima la Mercedes di Hamilton.

BOXE - A GIUGNO LA SIFIDA AL CAMPIONE DEL MONDO WELTER

Pacquiao torna sul ring contro Matthysse

ROMA. Manny Pacquiao ha deciso: tornerà sul ring il prossimo 24 giugno per sfidare il campione del mondo welter WBA, l'argentino Lucas Matthysse a Kuala Lampur, in Malesia. Lo ha annunciato ieri lo stesso Pacquiao che a 39 anni sarà sfidante e anche co-organizzatore dell'evento dopo aver rifiutato un'offerta per combattere a Las Vegas nel sottoclou del match mondiale tra i welter Jeff Horn e Terence Crawford in programma il 14 aprile. L'ultimo incontro del mancino filippino,è del 2 luglio 2017 quando a Brisbane ha perso con Jeff Horn.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

PALLANUOTO A1 Oggi alla Scandone i giallorossi non possono distrarsi, previsto un minuto di silenzio in ogni partita

Canottieri, con Trieste vietato sbagliare

24 ROMA sabato 10 marzo 2018
SPORT
Roma - Il Giornale di Napoli
www.ilroma.net

PALLANUOTO A1 Oggi alla Scandone i giallorossi non possono distrarsi, previsto un minuto di silenzio in ogni partita

Canottieri, con Trieste vietato sbagliare

NAPOLI. Archiviata la Coppa Italia ed il turno infrasettimanale, con la sconfitta di Brescia, per la Canottieri una sfida importante domani alla Scandone (ore 14,30) con la Pallanuoto Trieste. Al Molosiglio l'ordine perentorio è quello di tornare alla vittoria che manca dal derby con il Posillipo e recuperare gli assenti della gara con il Brescia : Alex Giorgetti, Federico La Penna e Alessandro Velotto. Hanno smaltito la febbre alta e quindi Paolo Zizza conta di poterli avere a disposizione. «È una gara difficile ed ho raccomandato ai ragazzi di non fidarsi troppo della classifica, anzi proprio la posizione in classifica del Trieste, mi fa pensare che sono alla ricerca di punti salvezza – ha dichiarato l'allenatore della Canottieri, Paolo Zizza *(nella foto)* – ma anche noi vogliamo guadagnare posizioni e questi sono punti importanti, da non perdere se vogliamo puntare in alto». Prima della gara sarà osservato un minuto di silenzio per ricordare Mario Riccio, di 17 anni, giovane nuotatore dell'Acquachiara scomparso mercoledì scorso mentre faceva allenamento. Non solo. Sono indetti sette giorni di lutto in Campania. Un minuto di raccoglimento e preghiera in tutte le manifestazioni della Fin. Per tutti e settre i giorni, alle ore 16.00, prima dell'inizio di tutti i corsi di Scuola Nuoto, in tutte le piscine della Campania, sarà osservato un minuto di raccoglimento e preghiera da parte di tutti i bambini e gli atleti della Famiglia Fin per ricordare Mario. L'iniziativa del Comitato Campano è stata condivisa e recepita anche alla Federazione Nazionale per attuarla in tutta l'Italia

SERIE A1 - 17° TURNO

Sİlico Catania-Savona	ore 15
Canottieri Napoli-Trieste	" "
Lazio-Bpm Sport Management	" "
Acquachiara-Torino 81	" "
Ortigia-Bogliasco Bene	" "
Posillipo-Brescia	ore 15,45
Pro Recco-Florentia	ore 18

LA CLASSIFICA

Pro Recco	45	Florentia	17
Bpm	42	Bogliasco	16
Brescia	39	Posillipo	15
Can. Napoli	28	Catania	15
Savona	28	Trieste	11
Ortigia	27	Torino	4
Lazio	19	Acquachiara	8

SERIE A2
Studio Senese Cesport, contro Roma Arvalia parte il girone di ritorno

NAPOLI. Archiviato il girone d'andata con l'importante successo casalingo contro il Telimar, riprende la corsa salvezza della Studio Senese Cesport, che oggi giocherà nuovamente tra le mura amiche della Scandone contro la Roma 2007 Arvalia per la prima giornata di ritorno. Nonostante i dieci punti di differenza in classifica in favore dei napoletani, Fabrizio Rossi ha preteso dai suoi uomini il massimo impegno durante queste due settimane di pausa, dal momento che la formazione capitolina verrà a Napoli a giocare per portare a casa i tre punti, con la voglia di riscattare la sconfitta dell'andata e i sei stop di fila che relegano la squadra di Ciocchetti attualmente all'ultimo posto della classifica. Il tecnico gialloblù vorrebbe rivedere in acqua la Cesport cattiva e determinata di due sabati fa che ha ottenuto la vittoria in rimonta contro il temibile Telimar; i quattro precedenti tra le due squadre sono terminati tutti con grande equilibrio, ecco perché c'è da aspettarsi una gara combattuta e giocata con grande intensità dove sarà determinante mantenere alta la concentrazione fino agli ultimi secondi. Situazione critica per l'Arvalia, vittima di una classifica bugiarda che attualmente condanna la formazione capitolina, ma dotata tuttavia di un organico di assoluta qualità con tutte le carte in regola per recuperare il gap con le squadre che la precedono. L'esito sarà deciso solo nelle battute finale ma c'è da aspettarsi una partita ricca di emozioni come sono stati tutti i precedenti giocati tra le due squadre. L'incontro delle 17.15 sarà diretto da Ferrari di Genova e Rovida di Savona.

I BIANCAZZURRI A Santa Maria Capua Vetere

Acquachiara, contro Torino in vasca anche per Mario

NAPOLI. Non sarà un sabato di campionato come tutti gli altri per i giocatori della Carpisa Yamamay Acquachiara e per l'allenatore biancazzurro Paolo Iacovelli: «La morte improvvisa del nostro nuotatore Mario Riccio - dice il tecnico - ha creato un dolore profondo in tutti noi». Si gioca a S.Maria Capua Vetere, l'avversario è il Torino 81. Il fischio d'inizio degli arbitri Pinato e Savarese alle ore 15. Per la gara contro i piemontesi Iacovelli recupererà Julien Lanfranco e Vincenzo Tozzi, ma non potrà disporre del canadese Blanchard, squalificato per due giornate per la brutalità che gli è stata comminata a Savona. «Un'espulsione assolutamente immotivata - commenta Iacovelli -: me ne ero già reso conto durante la partita, ne ho avuto conferma dopo aver visto le immagini della gara. Blanchard non ha fatto assolutamente nulla». Prima della partita, come in partita Fin, previsto un minuto di silenzio per ricordare il giovanissimo e sfortunato pallanuotista. Contro Torino per i biancazzurri è una grande opportunità, forse l'ultima rimasta, per poter finalmente sbloccare la casella dei punti fatti.

Jeremie Blanchard

I ROSSOVERDI Dura prova per il team di Brancaccio

Posillipo, con Brescia servirà una prestazione superlativa

NAPOLI. Non vive certo un momento estremamente positivo il Posillipo. Tutt'altro. I rossoverdi vengono infatti da ben tre sconfitte consecutive in campionato, contro Florentia, Canottieri e Ortigia. Il successo manca dal 13° turno, ovvero quando alla Scandone ci fu la vittoria contro Catania. La classifica inizia a spaventare. Il quart'ultimo posto a quota 15 punti relega i campani alla lotteria dei play, ma per fortuna la salvezza diretta dista solamente tre lunghezze. Sabato però alla Scandone arriva un avversario che definire ostico è poco. Brescia, infatti, è da anni l'unica squadra che tenta di tenere testa allo strapotere di Recco. I lombardi nel precedente turno anche avuto facilmente la meglio di un avversario ostico come la Canottieri, riprendendosi così il secondo posto in classifica, a pari punti con la Sport e Management. I sette di Sandro Bovo è chiamato a una prova di livello soprattutto per quel che riguarda la concentrazione, e rendere il match un test valido per ottimizzare le condizioni del gruppo, anche alla luce dell'assenza di Vjekoslav Paskovic infortunato. Il Posillipo di capitana Saccoia ha una grande occasione.

Paride Saccoia

LA MANIFESTAZIONE Partita la tre giorni della prima tappa di Coppa Italia

A Pozzuoli lo spettacolo del Windsurf

POZZUOLI. Il vento incerto ha ritardato la partenza delle prime regate della Coppa Italia di windsurf delle classi Techno 293 OD e Plus e RS:X, organizzata dall'ASD Black Dolphin del presidente Montuoro. Al primo pomeriggio il vento si è stabilizzato sui 6 nodi, e l'attesa è stata ripagata dallo spettacolo che le 180 vele hanno regalato ad appassionati e tifosi al largo del Lido Giardino a Lucrino. Nel campo di regata riservato agli atleti più giovani è stato possibile completare due prove, mentre sul campo principale è stata portata a termine solo una regata. Nella categoria CH4 è primo al momento Tiberio Riccini del Centro Surf Bracciano, con un secondo e un terzo posto. Nella CH3 dominio di Matteo Rossi del Tognazzi Marine Village, vincitore di entrambe le prove, così come Filippo Marcantonio del Nauticlub Castelfusano nella categoria Experience, che ha preceduto il napoletano Alberto Finamore del RYCC Savoia, con due secondi posti. Nelle altre categorie, in cui si è disputata solo una prova, nell'RS:X è primo Giorgio Stancapiano del Circolo di Palermo, con Giorgia Speciale terza e prima delle donne. Tra gli under 13 la vittoria è andata a Nico Pettinari della LNI Civitavecchia, tra gli Under 15 ha vinto Alessandro Melis del Club Cagliari, tra gli Under 17 primo posto per Davide Antognoli del Nauticlub Castelfusano, tra i Plus è arrivato primo Niccolò Gatti del Circolo Surf Torbole. Il programma delle gare prevede oggi la prima partenza alle 11, e regate si concluderanno domani.

F1 - IN SPAGNA LE FERRARI FANNO REGISTRARE I TEMPI MIGLIORI
Ultimi test a Barcellona: Raikkonen da sogno

BARCELLONA. Il veleno nella coda, con tanto di suspance finale. Con Raikkonen in testa (1"17"221), Alonso decide di metterci lo zampino piazzando in sequenza un 1"17"981 in hyper-soft, poi 1"17"784, infine uno spaventoso 1"16"720 che lo proietta in testa: ma il pilota della McLaren taglia la chicane, così la Ferrari di Kimi resta prima davanti alla McLaren (seconda con 1"17"784) ed alla Renault di Sainz (terza in 1"18"092). Solo undicesima la Mercedes di Hamilton.

BOXE - A GIUGNO LA SFIDA AL CAMPIONE DEL MONDO WELTER
Pacquiao torna sul ring contro Matthysse

ROMA. Manny Pacquiao ha deciso: tornerà sul ring il prossimo 24 giugno per sfidare il campione del mondo welter WBA, l'argentino Lucas Matthysse a Kuala Lampur, in Malesia. Lo ha annunciato ieri lo stesso Pacquiao che a 39 anni sarà sfidante e anche co-organizzatore dell'evento dopo aver rifiutato un'offerta per combattere a Las Vegas nel sottoclou del match mondiale tra i welter Jeff Horn e Terence Crawford in programma il 14 aprile. L'ultimo incontro del mancino filippino,è del 2 luglio 2017 quando a Brisbane ha perso con Jeff Horn.

Archiviata la Coppa Italia ed il turno infrasettimanale, con la sconfitta di Brescia, per la Canottieri una sfida importante domani alla Scandone (ore 14,30) con la Pallanuoto Trieste. Al Molosiglio l' ordine perentorio è quello di tornare alla vittoria che manca dal derby con il Posillipo e recuperare gli assenti della gara con il Brescia : Alex Giorgetti, Federico La Penna e Alessandro Velotto.
Hanno smaltito la febbre alta e quindi Paolo Zizza conta di poterli avere a disposizione. «È una gara difficile ed ho raccomandato ai ragazzi di non fidarsi troppo della classifica, anzi proprio la posizione in classifica del Trieste, mi fa pensare che sono alla ricerca di punti salvezza - ha dichiarato l' allenatore della Canottieri, Paolo Zizza (nella foto) - ma anche noi vogliamo guadagnare posizioni e questi sono punti importanti, da non perdere se vogliamo puntare in alto». Prima della gara sarà osservato un minuto di silenzio per ricordare Mario Riccio, di 17 anni, giovane nuotatore dell' Acquachiara scomparso mercoledì scorso mentre faceva allenamento.
Non solo. Sono indetti sette gior ni di lutto in Campania. Un minuto di raccoglimento e preghiera in tutte le manifestazioni della Fin.
Per tutti e settre i giorni, alle ore 16.00, prima dell' inizio di tutti i corsi di Scuola Nuoto, in tutte le piscine della Campania, sarà osservato un minuto di raccoglimento e preghiera da parte di tutti i bambini e gli atleti della Famiglia Fin per ricordare Mario.
L' iniziativa del Comitato Campano è stata condivisa e recepita anche alla Federazione Nazionale per attuarla in tutta l' Italia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

SERIE A2

Studio Senese Cesport, contro Roma Arvalia parte il girone di ritorno

NAPOLI. Archiviato il girone d' andata con l' importante successo casalingo contro il Telimar, riprende la corsa salvezza della Studio Senese Cesport, che oggi giocherà nuovamente tra le mura amiche della Scandone contro la Roma 2007 Arvalia per la prima giornata di ritorno.
Nonostante i dieci punti di differenza in classifica in favore dei napoletani, Fabrizio Rossi ha preteso dai suoi uomini il massimo impegno durante queste due settimane di pausa, dal momento che la formazione capitolina verrà a Napoli a giocare per portare a casa i tre punti, con la voglia di riscattare la sconfitta dell' andata e i sei stop di fila che relegano la squadra di Ciocchetti attualmente all' ultimo posto della classifica. Il tecnico gialloblù vorrebbe rivedere in acqua la Cesport cattiva e determinata di due sabati fa che ha ottenuto la vittoria in rimonta contro il temibile Telimar; i quattro precedenti tra le due squadre sono terminati tutti con grande equilibrio, ecco perché c' è da aspettarsi una gara combattuta e giocata con grande intensità dove sarà determinante mantenere alta la concentrazione fino agli ultimi secondi. Situazione critica per l' Arvalia, vittima di una classifica bugiarda che attualmente condanna la formazione capitolina, ma dotata tuttavia di un organico di assoluta qualità con tutte le carte in regola per recuperare il gap con le squadre che la precedono. L' esito sarà deciso solo nelle battute finale ma c' è da aspettarsi una partita ricca di emozioni come sono stati tutti i precedenti giocati tra le due squadre. L' incontro delle 17.15 sarà diretto da Ferrari di Genova e Rovida di Savona.

24 ROMA — sabato 10 marzo 2018
SPORT — Roma - Il Giornale di Napoli — www.ilroma.net

PALLANUOTO A1 Oggi alla Scandone i giallorossi non possono distrarsi, previsto un minuto di silenzio in ogni partita

Canottieri, con Trieste vietato sbagliare

NAPOLI. Archiviata la Coppa Italia ed il turno infrasettimanale, con la sconfitta di Brescia, per la Canottieri una sfida importante domani alla Scandone (ore 14,30) con la Pallanuoto Trieste. Al Moleiseglio l'ordine perentorio è quello di tornare alla vittoria che manca dal derby con il Posillipo e recuperare gli assenti della gara con il Brescia: Alex Giorgetti, Federico La Penna e Alessandro Velotto. Hanno smaltito la febbre alta e quindi Paolo Zizza conta di poter-li avere a disposizione. «È una gara difficile ed ho raccomandato ai ragazzi di non fidarsi troppo della classifica, anzi proprio la posizione in classifica del Trieste, mi fa pensare che sono alla ricerca di punti salvezza – ha dichiarato l'allenatore della Canottieri, Paolo Zizza *(nella foto)* – ma anche noi vogliamo guadagnare posizioni e questi sono punti importanti, da non perdere se vogliamo puntare in alto». Prima della gara sarà osservato un minuto di silenzio per ricordare Mario Riccio, di 17 anni, giovane nuotatore dell'Acquachiara scomparso mercoledì scorso mentre faceva allenamento. Non solo. Sono indetti sette giorni di lutto in Campania. Un minuto di raccoglimento e preghiera in tutte le manifestazioni della Fin. Per tutti e settre i giorni, alle ore 16.00, prima dell'inizio di tutti i corsi di Scuola Nuoto, in tutte le piscine della Campania, sarà osservato un minuto di raccoglimento e preghiera da parte di tutti i bambini e gli atleti della Famiglia Fin per ricordare Mario.

L'iniziativa del Comitato Campano è stata condivisa e recepita anche alla Federazione Nazionale per attuarla in tutta l'Italia

SERIE A1 - 17° TURNO

Sturco Catania-Savona	ore 15
Canottieri Napoli-Trieste	" "
Lazio-Bpv Sport Management	" "
Acquachiara-Torino 81	" "
Ortigia-Bogliasco Bene	" "
Posillipo-Brescia	ore 15,45
Pro Recco-Florentia	ore 18

LA CLASSIFICA

Pro Recco	45	Florentia	17
Bene	42	Bogliasco	16
Brescia	30	Posillipo	15
Ca.Napoli	28	Catania	13
Savona	26	Trieste	11
Ortigia	27	Torino	4
Lazio	19	Acquachiara	0

I BIANCAZZURRI A Santa Maria Capua Vetere

Acquachiara, contro Torino in vasca anche per Mario

NAPOLI. Non sarà un sabato di campionato come tutti gli altri per i giocatori della Carpisa Yamamay Acquachiara e per l'allenatore biancazzurro Paolo Iacovelli: «La morte improvvisa del nostro nuotatore Mario Riccio - dice il tecnico - ha creato un dolore profondo in tutti noi». Si gioca a S.Maria Capua Vetere, l'avversario è il Torino 81. Il fischio d'inizio degli arbitri Pinato e Savarese alle ore 15. Per la gara contro i piemontesi Iacovelli recupererà Julien Lanfranco e Vincenzo Tozzi, ma non potrà disporre del canadese Blanchard, squalificato per due giornate per la brutalità che gli è stata comminata a Savona. «Un'espulsione assolutamente immotivata - commenta Iacovelli - : me ne ero già reso conto durante la partita, ne ho avuto conferma dopo aver visto le immagini della gara. Blanchard non ha fatto assolutamente nulla». Prima della partita, come in partita Fin, previsto un minuto di silenzio per ricordare il giovanissimo e sfortunato pallanuotista. Contro Torino per i biancazzurri è una grande opportunità, forse l'ultima rimasta, per poter finalmente sbloccare la casella dei punti fatti.

Jeremie Blanchard

I ROSSOVERDI Dura prova per il team di Brancaccio

Posillipo, con Brescia servirà una prestazione superlativa

NAPOLI. Non vive certo un momento estremamente positivo il Posillipo. Tutt'altro. I rossoverdi vengono infitti da ben tre sconfitte consecutive in campionato, contro Florentia, Canottieri e Ortigia. Il successo manca dal 13° turno, ovvero quando alla Scandone ci fu la vittoria contro Catania. La classifica inizia a spaventare. Il quart'ultimo posto a quota 15 punti relega i campani alla lotteria dei play, ma per fortuna la salvezza diretta dista solamente tre lunghezze. Sabato però alla Scandone arriva un avversario che definire ostico è poco. Brescia, infatti, è da anni l'unica squadra che tenta di tenere testa allo strapotere di Recco. I lombardi nel precedente turno anche avuto facilmente la meglio di un avversario ostico come la Canottieri, riprendendosi così il secondo posto in classifica, a pari punti con la Sport e Management. I sette di Sandro Bovo è chiamato a una prova di livello soprattutto per quel che riguarda la concentrazione, e rendere il match un test valido per ottimizzare le condizioni del gruppo, anche alla luce dell'assenza di Vjekoslav Paskovic infortunato. Il Posillipo di capitana Saccoia ha una grande occasione.

Paride Saccoia

LA MANIFESTAZIONE Partita la tre giorni della prima tappa di Coppa Italia

A Pozzuoli lo spettacolo del Windsurf

POZZUOLI. Il vento incerto ha ritardato la partenza delle prime regate della Coppa Italia di windsurf delle classi Techno 293 OD e Plus e RS:X, organizzata dall'ASD Black Dolphin del presidente Montuoro. Al primo pomeriggio il vento si è stabilizzato sui 6 nodi, e l'attesa è stata ripagata dallo spettacolo che le 180 vele hanno regalato ad appassionati e tifosi al largo del Lido Giardino a Lacrino. Nel campo di regata riservato agli atleti più giovani è stato possibile completare due prove, mentre sul campo principale è stata portata a termine solo una regata. Nella categoria CH4 è primo al momento Tiberio Riccini del Centro Surf Bracciano, con un secondo e un terzo posto. Nella CH3 dominio di Matteo Rossi del Tognazzi Marine Village, vincitore di entrambe le prove, così come Filippo Marcantonio del Nauticlub Castelfusano nella categoria Experience, che ha preceduto il napoletano Alberto Finamore del RYCC Savoia, con due secondi posti. Nelle altre categorie, in cui si è disputata solo una prova, nell'RS:X è primo Giorgio Stancapiano del Circolo di Palermo, con Giorgia Speciale terza e prima delle donne. Tra gli under 13 la vittoria è andata a Nico Pettinari della LNI Civitavecchia, tra gli Under 15 ha vinto Alessandro Melis del Club Cagliari, tra gli Under 17 primo posto per Davide Antognoli del Nauticlub Castelfusano, tra i Plus è arrivato primo Niccolò Gatti del Circolo Surf Torbole. Il programma delle gare prevede oggi la prima partenza alle 11, e regate si concluderanno domani.

F1 - IN SPAGNA LE FERRARI FANNO REGISTRARE I TEMPI MIGLIORI

Ultimi test a Barcellona: Raikkonen da sogno

BARCELLONA. Il veleno nella coda, con tanto di suspance finale. Con Raikkonen in testa (1'17"221), Alonso decide di metterci lo zampino piazzando in sequenza un 1'17"981 in hyper-soft, poi 1'17"784, infine uno spaventoso 1'16"720 che lo proietta in testa: ma il pilota della McLaren taglia la chicane, così la Ferrari di Kimi resta prima davanti alla McLaren (seconda con 1'17"784) ed alla Renault di Sainz (terza in 1'18"092). Solo undicesima la Mercedes di Hamilton.

BOXE - A GIUGNO LA SFIDA AL CAMPIONE DEL MONDO WELTER

Pacquiao torna sul ring contro Matthysse

ROMA. Manny Pacquiao ha deciso: tornerà sul ring il prossimo 24 giugno per sfidare il campione del mondo welter WBA, l'argentino Lucas Matthysse a Kuala Lampur, in Malesia. Lo ha annunciato ieri lo stesso Pacquiao che a 39 anni sarà sfidante e anche co-organizzatore dell'evento dopo aver rifiutato un'offerta per combattere a Las Vegas nel sottoclou del match mondiale tra i welter Jeff Horn e Terence Crawford in programma il 14 aprile. L'ultimo incontro del mancino filippino è del 2 luglio 2017 quando a Brisbane ha perso con Jeff Horn.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

Detti voglia matta «Greg mi manca Tornerò al top»

L' infiammazione e il lungo stop, in piscina solo per allenarsi: «Ma alle selezioni riparto alla grande»

Un campione mondiale ai box. Un anno fa Gabriele Detti al meeting di Milano mise fine all' imbattibilità di Gregorio Paltrinieri nei 1500 in vasca lunga. Ieri il livornese s' è ritrovato negli scomodi panni dell' osservatore. Ma non fa soltanto lo spettatore, anzi: rispetto a quelli che gareggiano, lui macina più chilometri di tutti per ritrovare la condizione e superare un' infiammazione alle spalle che lo tormenta dall' autunno.
Detti, quanto si soffre da fuori? «Mi diverto a vedere la gara e mi carico, perché è già diverso dal 2015. Almeno ora riesco a nuotare, anche forte. Abbiamo deciso con Morini solo per precauzione. E poi è un portafortuna: dopo l' anno nero di Kazan arrivarono Rio e Budapest. Ogni volta che mi faccio male, quando rientro vado forte».

Nuoto › L'8° trofeo di Milano

SABATO 10 MARZO 2018 LA GAZZETTA DELLO SPORT 37

COPPIA RANA SCOZZOLI-CARRARO

Detti voglia matta «Greg mi manca Tornerò al top»

L'infiammazione e il lungo stop, in piscina solo per allenarsi: «Ma alle selezioni riparto alla grande»

Stefano Arcobelli
MILANO

Un campione mondiale ai box. Un anno fa Gabriele Detti al meeting di Milano mise fine all'imbattibilità di Gregorio Paltrinieri nei 1500 in vasca lunga. Ieri il livornese s'è ritrovato negli scomodi panni dell'osservatore. Ma non fa soltanto lo spettatore, anzi: rispetto a quelli che gareggiano, lui macina più chilometri di tutti per ritrovare la condizione e superare un'infiammazione alle spalle che lo tormenta dall'autunno.

Detti, quanto si soffre da fuori?
«Mi diverto a vedere la gara e mi carico, perché è già diverso dal 2015. Almeno ora riesco a nuotare, anche forte. Abbiamo deciso con Morini solo per precauzione. E poi è un portafortuna: dopo l'anno nero di Kazan arrivarono Rio e Budapest. Ogni volta che mi faccio male, quando rientro vado forte».

Una stagione all'inseguimento, senza vasca corta: che cosa ha perso o cosa manca per rivedere il miglior Detti?
«Non ho potuto fare tutto il carico aerobico da novembre a fine gennaio, ho fatto una gara a Portici e rinunciato alle gare di San Marino, sempre appunto per motivi precauzionali. Non ho più dolori, provo solo un po' di fastidio quando carico tanto. Quando forzo troppo la spalla mi dà un po' di fastidio».

Quanto dovrà patire ancora?
«L'infiammazione non c'è più. È rimasto giusto il fastidio, la paura di forzare, quasi l'inibizione. E penso: magari mi rifaccio male di nuovo».

Cosa serve per un'altra estate al massimo?
«Io e Moro per l'estate abbiamo idee ben chiare. Andare forte sempre, come è stato l'anno scorso: quando si nuota bisogna andare forte, sin dal meeting di Milano se ricordo l'anno scorso, poi selezioni, Settecoli. Tutto senza tregua. Deve essere così, non si può preparare una gara all'anno. O meglio, si può preparare a livello di allenamento specifico».

Rinuncerà a qualche gara per non appesantire la spalla?
«Siamo a metà quadriennio: è utile testarsi, allargare il campo. O meglio, si può preparare a livello di allenamento specifico».

E' stato strano anche allenarsi senza Paltrinieri?
«Nel primo periodo di Coppa del Mondo Greg mi è mancato, anche se avevo avuto lo stesso il problema della spalla e in ogni caso non mi sarei potuto allenare con lui. Sì, mi è mancato perché fare tutti quei chilometri da soli è più complicato. Poi è arrivato Azzurrata».

Dal duaiksmo al trio a Ostia?
«Domenica spinge tanto, è un bravissimo ragazzo, disponibile, tranquillo. Gli piace la fatica, si diverte. Nei primi giorni del suo ritorno ne ho dava, ma in otto ricordo da 3 mesi...».

E ora che tornerà Greg?
«Penso che questa esperienza australiana gli sia servita molto, lo avrà cambiato un po' avrà fatto più lavori di velocità che sul momento, quindi mi tocca stare attento ancora di più sugli 800, con il passaggio che ha. E da Riccione ci sarà battaglia. Sarete più voi a divertirvi, sui fatti chiarirà».

Il nuoto azzurro come lo vede?
«Aspettiamo nella mia Giulia... (la rainiata Verona, ieri 4°)».

Si distratto un po'?
«Ho fatto un giro a Parigi...».

Almeno non ch stressato...
«Sono in ripresa, non ho particolari pressioni, pensieri, nessuno mi chiede il tempone. La pressione me la metto io che voglio stare. Non mi dispiace vedere la gara, è d'insegnamento a livello di metaverta, guardare un Rumanchuk, la sua nuotata, la velocità idee. Certo, starei in acqua».

Tome l'azzurro per gli 800?
«Mikhailo può uscire bene, perché nuota 3'45, 14'37».

E Jody che s'è allenato a Ostia?
«E' pericoloso solo per i 1500».

Dopo il 4° posto di Budapest, miglioria le 30 vasche?
«Non voglio rinunciare a nulla. Mollare i 2007 Continuerei su questa impostazione, dopo si vedrà. Rilancio la sfida anche nei 1500, come di arrivarci al 100%. Se riesco a nuotare il ritmo degli altri per 1200 metri, poi gli ultimi 300 io di averne di più».

Solo l'Inter a lo soffrire?
«Abbiamo anche il Napoli ora».

Il giovane napoletano morto giovedì Fabiana vista ha gareggiato con lei a Portici.
«E' terribile morire così, sono vicino alla famiglia».

Detti tornerà Detti?
«Sto diventando più social. Gli appassionati mi cercano e aiutano. Vogliono tutti che mi riprenda presto. Ormai è quasi fatto».

S.A.

GABRIELE DETTI
ANCHE ORO EUROPEO 400 SL

«FARE TANTI CHILOMETRI SENZA PALTRINIERI È STATA DURA»

«ACERENZA MI BATTEVA... L'INFORTUNIO MI PORTA FORTUNA»

100 SL A MIRESSE 49"44

Che delfini: Le Clos e 200 da l'55"06 Bianchi 57"94

Ed di Chad Le Clos, olimpionico nei 200 delfino a Londra 2012 dove mise fine al regno di Phelps con 1'52"96, il miglior crono del meeting milanese: verso i Giochi del Commonwealth, il sudafricano iridato a Budapest 2017 stampa tutto da solo un 1'53"06 (25"11, 54"10, 1'24"40) che direzia il primo riferimento mondiale. Uilliers di Di Nino poi terza nel 50 delfino, vinti da un ottimo Ben Proud, che guida il team Energy Standard di cui fa parte l'azzurino Romanchuk, primo nel 400 sl in 3'48"78 e 2° nei 400 misti di Turina.

VELOCITÀ Emoo i 100 sl uomini, la gara più attesa della prima giornata del Trofeo dei Nuotatori milanesi, prova generale ad un mese dai Trials europei. Alessandro Miressi, alto 203 centimetri, ha sfiorato al tocco le ieri più lunghe per bellezza il campione europeo Stoin di 12/100 in 49"44 (23"86 il passaggio di Laoa), con l'altro pivot Bori terzo, Zazzeri quinto e Crisi assente in finale dopo il 50"53 del mattino. E dopo la batteria in 1'59"53 da forfeit per la finale dei 100 rana Arianna Castiglioni, indebolita da un virus influenzale: la gara è di una convincente Martina Carraro 1'07"98 dopo la vittoria del suo golden boy Scozzoli (27"57). Nei 100 farfalla Ilaria Bianchi tocca in 57"94: gran segnale. I 200 rana sono di Pizzini, nel 200 sl fa il vuoto la francese Charlotte Bonnet (1'56"01). Le assenze dei 200 sl restano troppo indietro. Dov'è Feske?

S.A.

IL LUTTO DI NAPOLI

Riccio, dopo la tragedia: «Protocolli da rivedere»

Franco Porzio: «Drammi così accadono sempre più spesso». Il 17enne aveva l'idoneità. Oggi autopsia, domani funerali

Gianluca Monti
NAPOLI

Mario Riccio con la sorella Angela e Massimiliano Rosolino

STRAZIO Mario Riccio nuotava per passione e con passione, nel weekend avrebbe dovuto sostenere delle gare in vasca poi del Criteria, in programma a fine mese a Riccione dove un anno fa ebbe la stilleffebrina e non disdegnava la farfalla. Dunque, stava svolgendo sedute essenzialmente di «carico» sotto lo sguardo vigile dell'allenatore Tommaso Cerbone e dei genitori Enzo ed Anna. Tutti, logicamente, devastati da quanto accaduto sotto i loro occhi verso le 15.30 di giovedì. Dunque Mario Mario morire in pochi istanti e non hanno potuto fare nulla per salvarlo. Riccio è stato superato dai suoi due compagni di corsia che si sono accorti immediatamente di quel che stava accadendo perché il loro amico era riverso sul bordo della corsia. Lo hanno rapidamente portato a bordo vasca, ma pare che fosse già praticamente esanime. Cerbone gli ha prestato il massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca, il ragazzo ha vomitato e poi ha esalato l'ultimo respiro. Un dramma rispetto al quale anche il pronto intervento degli operatori del 118 è stato vano.

FAMIGLIA Ieri, ovviamente, le piscine dell'Acquacchiara sono rimaste chiuse per lutto. Cerbone con un whatsapp diretto ai ragazzi della categoria juniores, che si allenavano con Mario, ha chiesto loro di vedersi ugualmente fuori dalla piscina di Fuorigiano: «Ho bisogno di voi», ha scritto. Parole forti, commoventi, perché davvero per coloro che conoscevano questo diciassettenne sembra impossibile darsi pace sia per il valore umano del ragazzo che per il modo nel quale è spirato. Impagabile il dolore dei genitori di Mario e della sorella Angela, anche lei nuotatrice di punta del florido vivaio dell'Acquacchiara.

SOCCORSI Franco Porzio, da presidente della società, da uomo di sport e da amico, è stato ieri a casa della famiglia Riccio: «Sono distrutti - ha spiegato -, con me c'erano le famiglie di tutti i ragazzi che nuotavano con Mario. Circa 35-40 ragazzi, la nostra grande famiglia». Sul fronte legale, il pubblico ministero Rossana Esposito ha disposto il sequestro giudiziario della salma per poi procedere, a breve, all'autopsia presso l'istituto di medicina legale del Secondo Policlinico. I soccorsi, secondo le prime ricostruzioni, sono stati tanto tempestivi quanti inutili. Domani i funerali.

Quando forzo troppo la spalla mi dà un po' di fastidio».
Quanto dovrà patire ancora? «L' infiammazione non c' è più. È rimasto giusto il fastidio, la paura di forzare, quasi l' inibizione. E penso: magari mi rifaccio male di nuovo».

Cosa serve per un' altra estate al massimo?
«Io e Moro per l' estate abbiamo idee ben chiare. Andare forte sempre, come è stato l' anno scorso: quando si nuota bisogna andare forte, sin dal meeting di Milano se ricordo l' anno scorso, poi selezioni, Settecolli. Tutto senza tregua. Deve essere così, non si può preparare una gara all' anno. O meglio, si può preparare a livello di allenamento specifico».

Rinuncerà a qualche gara per non appesantire la spalla?
«Siamo a metà quadriennio: è utile testarsi, allargare il campo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

io voglio fare tutto e non rinuncio a nulla. L' Europeo è diluito su piu giorni, quindi si può far tutto. Ma adesso devo pensare solo a rimettermi a posto. Poi a divertirmi. Ai Trials conto di arrivare abbastanza bene. Vedrete un Detti all' 80-85%».

E' stato strano anche allenarsi senza Paltrinieri?
«Nel primo periodo di Coppa del Mondo Greg mi è mancato, anche se avrei avuto lo stesso il problema della spalla e in ogni caso non mi sarei potuto allenare con lui. Sì, mi è mancato perché fare tutti quei chilometri da soli è più complicato. Poi è arrivato Acerenza».
Dal dualismo al trio a Ostia? «Domenico spinge tanto, è un bravissimo ragazzo, disponibile, tranquillo. Gli piace la fatica, si diverte. Nei primi giorni del mio rientro me le dava, ma io ero fermo da 3 mesi...».
E ora che tornerà Greg? «Penso che questa esperienza australiana gli sia servita molto, lo avrà cambiato un po': avrà fatto più lavori di velocità che sul mezzofondo, quindi mi tocca stare attento ancora di più sugli 800, con il passaggio che ha. E da Riccione ci sarà battaglia. Sarete più voi a divertirvi, noi fatichiamo». Il nuoto azzurro come lo vede? «Speriamo nella mia Giulia...(la ranista Verona, ieri 4a)».
S' è distratto un po'? «Ho fatto un giro a Parigi...». Almeno non s' è stressato... «Sono in ripresa, non ho particolari pressioni, pensieri, nessuno mi chiede il tempone. La pressione me la metto io che voglio tornare. Non mi dispiace vedere le gare, è d' insegnamento a livello di memoria, guardare un Romanchuk, la sua nuotata, fa venire idee. Certo, starei in acqua».
Teme l' ucraino per gli 800? «Mikhailo può uscire bene, perché nuota 3'45, 14'37».

E Joly che s' è allenato a Ostia?
«E' pericoloso solo per i 1500». Dopo il 4° posto di Budapest, mollerà le 30 vasche?
«Non voglio rinunciare a nulla.
Mollare i 200? Continuerei su questa impostazione, dopo si vedrà. Rilancio la sfida anche nei 1500, conto di arrivarci al 100%. Se riesco a tenere il ritmo degli altri per 1200 metri, poi gli ultimi 300 so di averne di più io».

Solo l' Inter la fa soffrire?
«Abbiamo anche il Napoli ora».
Il giovane napoletano morto giovedì l' ultima volta ha gareggiato con lei a Portici.
«E' terribile morire così, sono vicino alla famiglia».
Detti tornerà Detti? «Sto diventando più social. Gli appassionati mi caricano e aiutano. Vogliono tutti che mi riprenda presto. Ormai è quasi fatta».

STEFANO ARCOBELLI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

il lutto di napoli

Riccio, dopo la tragedia: «Protocolli da rivedere»

Franco Porzio: «Drammi così accadono sempre più spesso». Il 17enne aveva l' idoneità. Oggi autopsia, domani funerali

Nuoto › L'8° trofeo di Milano

COPPIA RANA SGUIZOLI-CARRARO

Detti voglia matta «Greg mi manca Tornerò al top»

L'infiammazione e il lungo stop, in piscina solo per allenarsi: «Ma alle selezioni riparto alla grande»

Stefano Arcobelli

Gabriele Detti, 23 anni, livornese, iridato 800 sì, due bronzi ai Giochi

«FARE TANTI CHILOMETRI SENZA PALTRINIERI E' STATA DURA»

«ACERENZA MI BATTEVA. L'INFORTUNIO MI PORTA FORTUNA»

GABRIELE DETTI ANCHE ORO EUROPEO 400 SL

Che delfini: Le Clos e 200 da 1'55"06 Bianchi 57"94

IL LUTTO DI NAPOLI

Riccio, dopo la tragedia: «Protocolli da rivedere»

Franco Porzio: «Drammi così accadono sempre più spesso». Il 17enne aveva l'idoneità. Oggi autopsia, domani funerali

Gianluca Monti

Mario Riccio con la sorella Angela e Massimiliano Rosolino

Ieri a Casalnuovo è stata la giornata del dolore, quella nel quale la comunità si è stretta attorno alla famiglia di Mario Riccio, il diciassettenne nuotatore che giovedì è morto nella piscina Delphinia di Caivano mentre si stava allenando insieme ad altri ragazzi dell' Acquachiara, tra i quali la sorella Angela, nata nel 2004. Questo è solo uno dei particolari strazianti di una vicenda i cui contorni saranno definiti meglio una volta effettuata l' autopsia (oggi alle 12) al corpo del ragazzo, che da due anni difendeva i colori della società guidata del campione olimpico di pallanuoto, Franco Porzio. Riccio aveva la certificazione all' idoneità agonistica e pure alcuni test effettuati privatamente di recente garantivano sul suo stato di salute. Invece, si è spento all' improvviso proprio nel bel mezzo di un allenamento di routine: «Credo che i protocolli vadano rivisti perché tragedie come quella accaduta a Mario, che non hanno la stessa risonanza di quella di Astori, accadono sempre più spesso nello sport dilettantistico - ha detto Franco Porzio -. Anche se esiste una percentuale di imponderabilità, è necessario fare tesoro di queste tragedie e lavorare affinché non accadano più».

STRAZIO Mario Riccio nuotava per passione e con passione, nel weekend avrebbe dovuto sostenere delle gare in attesa poi del Criteria, in programma a fine mese a Riccione dove un anno fa disputò la staffetta mista, lui che era stilieliberista e non disdegnava la farfalla. Dunque, stava svolgendo sedute essenzialmente di «scarico» sotto lo sguardo vigile dell' allenatore Tommaso Cerbone e dei genitori Enzo ed Anna. Tutti, logicamente, devastati da quanto accaduto sotto i loro occhi verso le 15.30 di giovedì. Hanno visto Mario morire in pochi istanti e non hanno potuto fare nulla per salvarlo. Riccio è stato superato dai suoi due compagni di corsia che si sono accorti immediatamente di quel che stava accadendo perché il loro amico era riverso sul bordo della corsia. Lo hanno rapidamente portato a bordo vasca, ma pare che fosse già praticamente esanime.

Cerbone gli ha praticato il massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca, il ragazzo ha vomitato e poi ha esalato l' ultimo respiro. Un dramma rispetto al quale anche il pronto intervento degli operatori del 118 è stato vano.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

FAMIGLIA Ieri, ovviamente, le piscine dell' Acquachiara sono rimaste chiuse per lutto. Cerbone con un whatsapp diretto ai ragazzi della categoria juniores, che si allenavano con Mario, ha chiesto loro di vedersi ugualmente fuori dalla piscina di Pomigliano: «Ho bisogno di voi», ha scritto. Parole forti, commoventi, perché davvero per coloro che conoscevano questo diciassettenne sembra impossibile darsi pace sia per il valore umano del ragazzo che per il modo nel quale è spirato. Inspiegabile il dolore dei genitori di Mario e della sorella Angela, anche lei nuotatrice di punta del florido vivaio dell' Acquachiara.
SOCCORSI Franco Porzio, da presidente della società, da uomo di sport e da amico, è stato ieri a casa della famiglia Riccio: «Sono distrutti - ha spiegato -, con me c' erano le famiglie di tutti i ragazzi che nuotavano con Mario. Circa 35-40 ragazzi, la nostra grande famiglia». Sul fronte legale, il pubblico ministero Rossana Esposito ha disposto il sequestro giudiziario della salma per poi procedere, a breve, all' autopsia presso l' istituto di medicina legale del Secondo Policlinico. I soccorsi, secondo le prime ricostruzioni, sono stati tanto tempestivi quanti inutili. Domani i funerali.

GIANLUCA MONTI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

L' evento Dal 28 aprile via a «Rowing together»

Canottaggio show a Salerno

MANCA POCO più di un mese all' avvio di «Rowing Together - Città di Salerno», evento in programma sul Lungomare Trieste della città campana dal 28 aprile al 1 maggio. Sono previsti 4 giorni per 40 competizioni, 2 sport, 3 categorie, 20 circoli, 30 equipaggi canottaggio, 270 atleti master canottaggio, 10 equipaggi Dragon Boat, 180 atleti master canoa, 20 atleti Special Olympics.
È attesa una grande cornice di pubblico: sono previste almeno 10.000 persone.
Numeri che testimoniano l' interesse per una autentica festa dello sport, giunta alla sua quarta edizione e nata dalla collaborazione tra la Happening Sport di Antonio Ricciardi e lo storico Circolo Canottieri Irno, padrone di casa, con l' ausilio di altre realtà, sportive e non.
La manifestazione di Salerno intende promuovere anche i valori etici che lo sport veicola, come solidarietà, inclusione, integrazione. E lo fa aprendo le sue competizioni a tutti, senza limiti di sesso, età, capacità, abilità. Per questo è motivo di orgoglio la presenza del Gruppo Special Olympics, atleti con disabilità mentali che attraverso lo sport migliorano la qualità della loro vita quotidiana.

SPORT VARI | qs | SABATO 10 MARZO 2018 | 11

UNA GAFFE DURANTE L'INAUGURAZIONE
I FUOCHI D'ARTIFICIO FINALI SONO COMINCIATI PRIMA CHE VENISSE ACCESO IL BRACIERE PRESENTE ANCHE IL N.1 DEL CIO THOMAS BACH

Due momenti della spettacolare cerimonia inaugurale dei Giochi Paralimpici di PyeongChang che si è tenuta ieri

Hanno detto

Nel para ice hockey abbiamo possibilità di puntare al bronzo: contro Corea del Sud e Norvegia sarà dura ma uniti si può fare
FLORIAN PLANKER
PORTABANDIERA AZZURRO

Sono qui come prima cosa per fare esperienza: per questo mi cimenterò in tutte le discipline Posso garantire che darò il massimo di me stesso
DAVIDE BENEDETTI
AZZURRO DELLO SCI ALPINO

Per me è la prima volta e sono particolarmente carico e motivato Il momento della sfilata con tutto il team azzurro è stata un'emozione forte
GIACOMO BERTAGNOLLI
AZZURRO DELLO SCI ALPINO

Tirreno-Adriatico La tappa di ieri a Roglic

Thomas e Froome spingono, Nibali c'è Oggi giornata chiave

Da sin, Nibali bracca Froome: oggi unico esame di montagna

Angelo Costa

BUTTATA VIA mezza Tirreno-Adriatico nella caduta di Follonica, Primo Roglic si vendica subito, mettendo tutti al muro sulle pendenze feroci che si arrampicano a Treviso, lo sloveno gioca d'anticipo, seminando all'ultimo chilometro tutti i big. Ammesso che non lo stia divenendo anche lui lasciato il salto con gli sci per un incidente, in bici ci ha preso così gusto da aver già vinto tappe al Giro e al Tour, oltre all'argento nella crono nell'ultimo mondiale. Dall'alto dei suoi 28 anni promette di migliorare ancora: si risultati che verranno la sentenza.

«ERO VENUTO per far classifica, ma la caduta ha cambiato i miei programmi: oggi volevo la tappa, sono partito in anticipo perché allo sprint ne ho persi fin troppe», racconta Roglic dopo aver resistito alla rimonta di Adam Yates, come lui finito fuori classifica nel capitombolo in Maremma, mentre Thomas, quarto, premia col primato in classifica la solita tattica di Sky di correre con tutti gli uomini davanti. Ne beneficia anche Froome, ora terzo a pochi spiccioli dalla coppia di testa formata dal compagno e da Van Avermaet, e il fatto che Nibali arrivi in scia al discusso re del Tour è un buon segnale. Specialmente in vista del primo e unico esame di montagna: oggi, in quello che nel disegno della corsa ha l'aspetto del tappone, si arriva agli oltre milletre di Sassoterra, con una salita di quattordici chilometri per scalatori e non per scattisti dopo un viaggio in cui di pianura non c'è traccia. Ha l'aria di essere la giornata chiave, ammesso che ci sia chi abbia voglia di giocarsela: con Thomas e Froome già in prima linea,

Tour di Rodi, brilla Maestri
L'atleta reggiano si prende tappa inaugurale e primato Parigi-Nizza: Sanchez leader

Sky difficilmente si tirerà indietro. Conferma il leader della corsa: «Sarà una tappa diversa, noi siamo qui per vincere la corsa: se non starò bene io, ci sono pur sempre Froome e Kwiatkowski...».

SEGNALATO lo spavento per il barbuto tedesco Gensckhe, finito contro un guard-rail a una trentina di chilometri dall'arrivo e rimasto lungo sull'asfalto (per lui, clavicola rotta), la classifica dopo tre tappe recita: 1) Thomas e Van Avermaet, 3) Froome a 3", 4) Caruso a 8", 5) Kwiatkovski a 9", 6) Jungels a 9", 9) Dumoulin a 35", 12) Landa a 44", 15) Nibali a 49", 19) Aru a 53", 21) Bardet a 58". Alla Parigi-Nizza sesta frazione al francese Rudy Molard su Wellems e Alaphilippe, lo spagnolo Sanchez resta leader. Al Tour di Rodi tappa inaugurale al reggiano Mirco Maestri della Bardiani Csf, che conquista anche il primato.

L'evento Dal 28 aprile via a «Rowing together»

Canottaggio show a Salerno

MANCA POCO più di un mese all'avvio di «Rowing Together - Città di Salerno», evento in programma sul Lungomare Trieste della città campana dal 28 aprile al 1 maggio. Sono previsti 4 giorni per 40 competizioni, 2 sport, 3 categorie, 20 circoli, 30 equipaggi canottaggio, 270 atleti master canottaggio, 10 equipaggi Dragon Boat, 180 atleti master canoa, 20 atleti Special Olympics.
È attesa una grande cornice di pubblico: sono previste almeno 10.000 persone.
Numeri che testimoniano l'interesse per una autentica festa dello sport, giunta alla sua quarta edizione e nata dalla collaborazione tra la Happening Sport di Antonio Ricciardi e lo storico Circolo Canottieri Irno, padrone di casa, con l'ausilio di altre realtà, sportive e non.
La manifestazione di Salerno intende promuovere anche i valori etici che lo sport veicola, come solidarietà, inclusione, integrazione. E lo fa aprendo le sue competizioni a tutti, senza limiti di sesso, età, capacità, abilità. Per questo è motivo di orgoglio la presenza del Gruppo Special Olympics, atleti con disabilità mentali che attraverso lo sport migliorano la qualità della loro vita quotidiana.

Volley Superlega

Perugia-Ravenna dà il via ai playoff

L'ANTICIPO tra Perugia e Bunge Ravenna apre i playoff della Superlega di volley, con garanzie dei quarti: alle 20.30 gli umbri, primi in regular season, affronteranno i romagnoli, ottavi. Domani alle 18 Trento-Verona, Lube Civitanova-Piacenza Diretta Lega Volley e Azimut Modena-Milano. Garadue tra sabato e domenica prossimi, eventuale bella sabato 24 e domenica 25. Dalle semifinali le sfide passeranno al meglio delle cinque partite.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

Serie A, Torino '81 cerca punti a Napoli

Oggi 17ª giornata di A1 col Torino '81 che affronta a Napoli l' Acquachiara, ferma a 0 punti, ed ha la possibilità di interrompere la serie di 10 sconfitte di fila. Programma: ore 14.30 Canottieri Napoli Trieste, ore 15 Acquachiara-Torino '81, Ortigia-Bogliasco, Catania -Savona, Lazio Sport Management, ore 15,45 Posillipo-Brescia, ore 18 Recco-Florentia.
Donne. Oggi 13ª giornata A1: ore 15 PadovaBogliasco, Milano Cosenza, Messina-Florentia, ore Meeke (+ 15" 1). La Toyota di Tanak 4ª (+ 21"7) seguita da Ogier (Ford) (+31" 2), mentre il leader del mondiale Neuville è 7°. Oggi 9 prove.

GIACOMO CARINI

42 ALTRI SPORT TuttoSport SABATO 10 MARZO 2018

SEI NAZIONI/DOMANI IL GALLES

ITALIA, NON SI CAMBIA

VOLLEY DONNE

BERGAMO RUSH PER LA SALVEZZA

ULTIMA DI REGULAR SEASON, LE LOMBARDE IN CAMPO ALLE 20.30, DIRETTA RAI SPORT. LA RIVALE PER LA PERMANENZA IN A E FILOTTRANO CHE OSPITA FIRENZE. NOVARA RICEVE LEGNANO

NUOTO

A MILANO CHE LE CLOS

TUTTOSPORT

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017